



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 394

Caserta, 12 GIU 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.;

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*;

Visti gli artt. 65, 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06, che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di bacino e dei relativi Piani stralcio;

Visto il vigente P.S.A.I dell’ex Autorità di Bacino della Campania Centrale adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016).

Visto l’art. 40 – “*Aggiornamento e varianti del piano*” delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, che prescrive “*..Il Piano Stralcio può essere aggiornato, integrato e sottoposto a varianti, su iniziativa dell’Autorità di Bacino, ovvero su istanza di altri soggetti pubblici e privati, questi ultimi solo per il tramite delle pubbliche amministrazioni e a condizione che le proposte siano dichiarate dagli Enti Locali compatibili ai rispettivi strumenti urbanistici*” in relazione a: “*...studi specifici corredati da indagini ed elementi informativi a scala di maggior dettaglio... “realizzazione e regolare collaudo di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel rispetto delle norme vigenti e dei contenuti del presente Piano”*”.

Visto che il Comune di Fisciano (SA) ha trasmesso studi geologici finalizzati alla proposta di ripermetrazione/riclassificazione della pericolosità da frana di un’area parzialmente classificata a *pericolosità elevata –P3 ed a rischio da frana elevato –R3*”; in località Isolella, committente Fabio & Parteners (nota prot. 12199 del 05/06/2017).

wa



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Tenuto conto che per i settori di territorio oggetto di ripermimetrazione e analizzati dal predetto studio di dettaglio, il PsAI individua indicatori di alimentazione ed invasione la cui presenza ha condotto a perimetrare i settori di territorio interessati come a "Pericolosità frana elevata- P3". "Area a rischio da frana elevato-R3".

Considerato che, a seguito di incontri intercorsi con i tecnici redattori degli studi suddetti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha richiesto integrazioni tecniche (nota prot.7060 del 24/07/2018).

Visto che il Comune di Fisciano (SA) con nota n. 22291 del 27/11/2018 ha trasmesso le integrazioni tecniche alla succitata documentazione tecnica pervenuta in prima istanza contenenti tra l'altro una nuova proposta di ripermimetrazione.

Tenuto conto degli approfondimenti locali eseguiti, basati su verifiche di stabilità su cui sono state espletate le valutazioni tecniche da parte della U.O. Geologia-Geotecnica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, si ritiene di poter procedere alla modifica della perimetratura di una porzione di territorio del Comune di Fisciano (SA), località Isolella committente Fabio & Parteners da area a "pericolosità elevata – P3" ad area a "pericolosità media- P2 " nella Carta della Pericolosità da frana, e da area a "rischio elevato – R3" ad "area a rischio medio –R2", nella Carta del Rischio da frana;

Considerato che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripermimetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino;

Ritenuto di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, di "Progetto di Variante" al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" relativamente alla porzione di territorio del Comune di Fisciano (SA), località Isolella committente Fabio & Parteners.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

ART. 1) l'adozione del "Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana" ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 alla porzione di territorio del Comune di Fisciano (SA), località Isolella committente Fabio & Parteners.

ART. 2) gli elaborati prodotti per la ripermimetrazione delle aree a rischio idrogeologico di seguito specificati, sono parte integrante del presente decreto:

- Stralcio della "Carta della pericolosità da frana", in scala 1:5.000, del PsAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta del rischio da frana", in scala 1:5.000, del PsAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta della pericolosità da frana", in scala 1:5.000, del PSAI dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale contenente la modifica alla perimetratura delle aree a pericolosità;
- Stralcio della "Carta del rischio da frana", in scala 1:5.000, del PSAI dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale contenente la modifica alla perimetratura delle aree a rischio;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ART. 3) di pubblicare il presente Decreto e gli allegati sul sito web istituzionale www.distrettoidrograficoappenninomeridionale.it, l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

ART.4) il presente Decreto e gli allegati sono depositati nei termini di cui al *comma 2 dell'art.68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*, presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la Regione Campania-Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, presso la Provincia di Salerno e presso il Comune di Fisciano, affinché chiunque interessato possa prenderne visione, consultarne la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*.



IL SEGRETARIO GENERALE





Dot.ssa Geol. Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Nordionale

PROPOSTA DI VARIANTE AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI FISCIANO LOC. ISOLELLA
CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA

LEGENDA

-  P4 – Pericolosità molto elevata
-  P3 – Pericolosità elevata
-  P2 – Pericolosità moderata
-  P1 – Pericolosità bassa

Scala 1:5.000



AMBITO DI MODIFICA

ver



STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE




STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



**PROPOSTA DI VARIANTE AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI FISCIANO LOC. ISOLELLA
CARTA DEL RISCHIO DA FRANA**

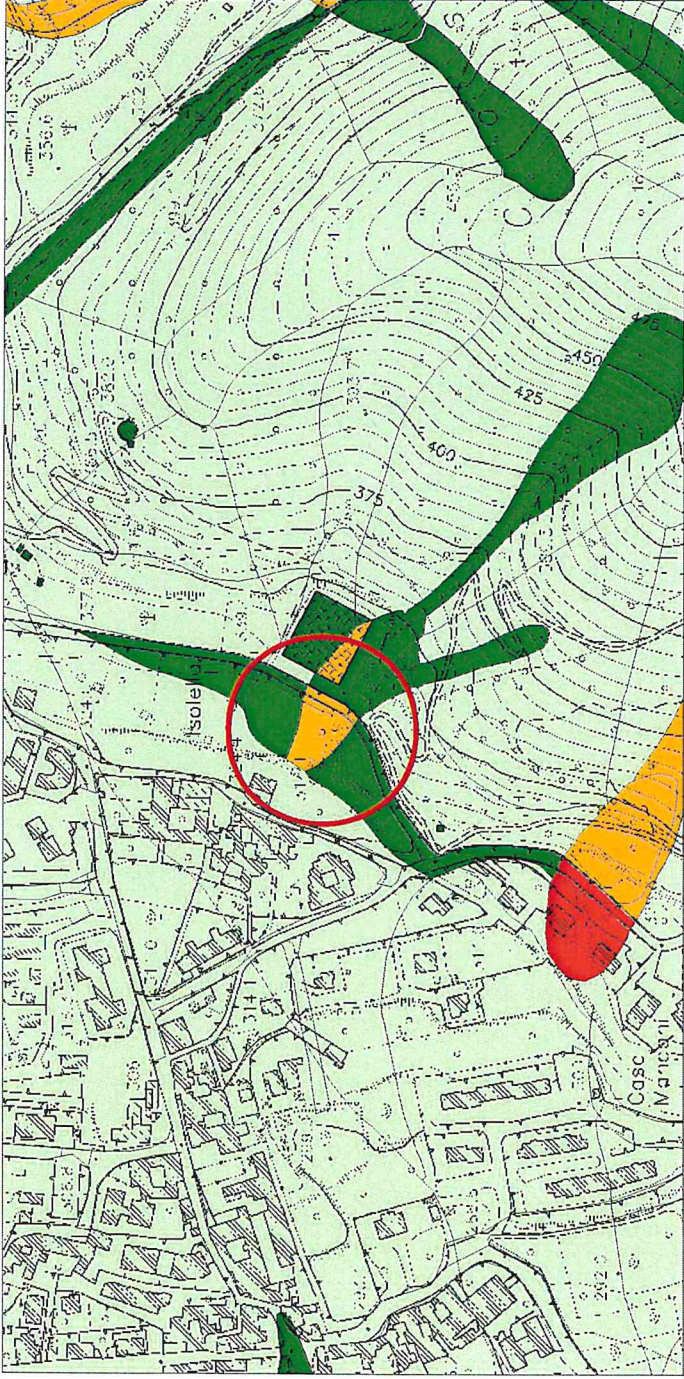
LEGENDA

-  R4 – Rischio molto elevato
-  R3 – Rischio elevato
-  R2 – Rischio medio
-  R1 – Rischio moderato

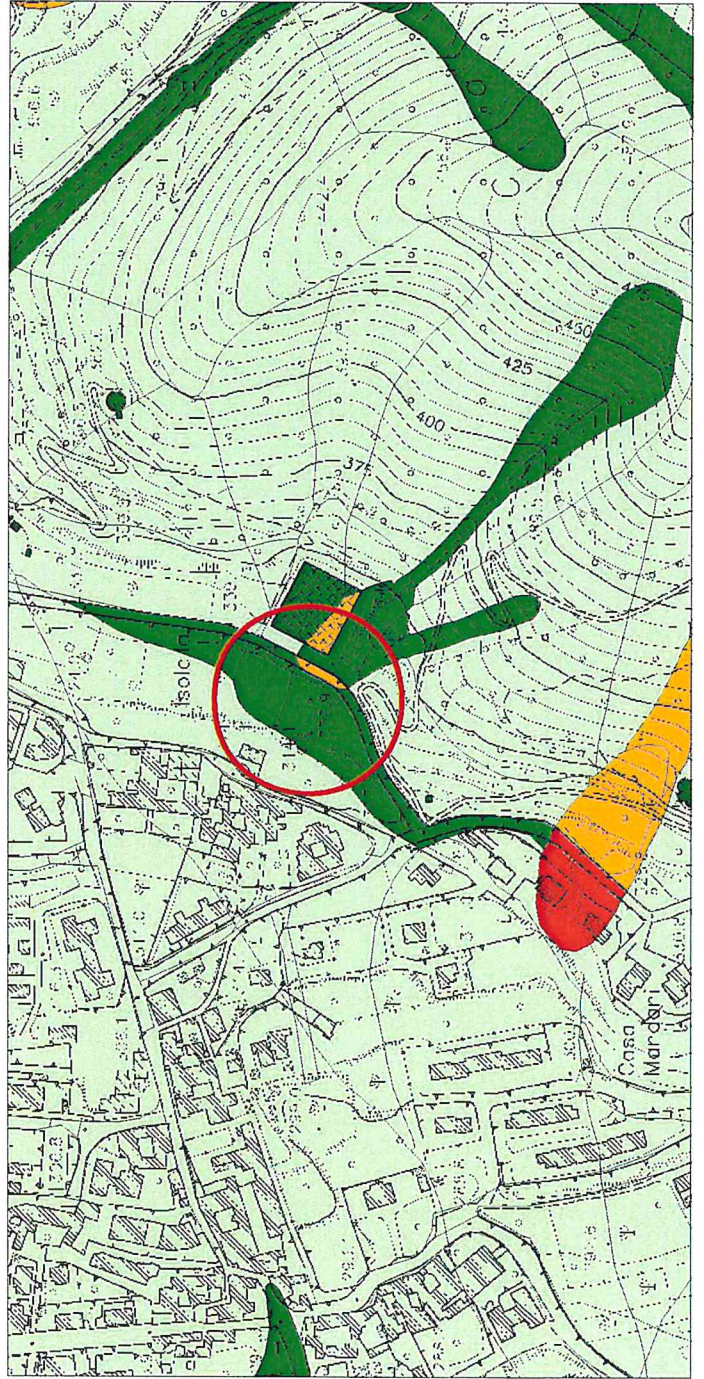
Scala 1:5.000



AMBITO DI MODIFICA



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA